

**EDITORIALE** -----

In questo periodo dell'anno, come di consueto, sull'onda di quanto varie manifestazioni settembrine presentano, ci si ritrova a parlare del futuro delle tecnologie dell'immagine (fissa ed in movimento), del suono e di quanto ad esse connesso (i cosiddetti *metadata*), riunendo il tutto sotto la sbrigativa denominazione anglosassone (o meglio latina, trattandosi del neutro plurale di "medium") di "*media*".

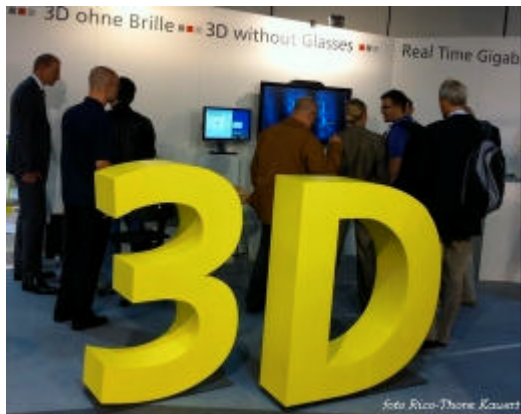
Oltre alla manifestazione IBC (*International Broadcasting Convention*), tenutasi come di consueto nei padiglioni RAI (nulla a che fare col nostro broadcaster pubblico) ad Amsterdam, quest'anno dall'8 al 13 settembre, e dedicata al mondo dei broadcaster e dei produttori audiovisivi, vogliamo anche ricordare la IFA (*Internationale FunkAusstellung*) che si è tenuta a Berlino negli amplissimi spazi espositivi della *Messe Berlin*, dal 31 agosto al 7 settembre.



La IFA è una delle più antiche esposizioni tecnologiche al mondo, essendo stata inaugurata, come "Fiera della Radio" (*Funkausstellung*) nel lontano 1930 da un discorso di Albert Einstein (*figura qui a fianco*). Allargatasi gradualmente dal campo delle tecnologie radio a quelle televisive (il settore merceologico del "bruno") e poi al vasto settore degli elettrodomestici (il settore del "bianco") ed oggi anche all'informatica, essa presenta quanto di meglio l'industria dei media del momento offre al mondo del consumo. Quest'anno i visitatori hanno raggiunto il numero record di 238.000 con un aumento del 3% rispetto all'anno passato.

Di contro, la IBC è nata nel 1967, per iniziativa della IEE (*Institution of Electrical Engineers*), nel *Royal Lancaster Hotel* di Londra con l'intento di dare una risposta tecnologica al mondo dei broadcaster. Trasferita l'anno seguente alla *Grosvenor House* in London Park Lane, poi al *Wembley Conference Center* e poi, per qualche anno, in vari hotel di Brighton, è stata ristrutturata nel 1990, per l'azione visionaria di John Wilson, in ente autonomo di proprietà di sei istituzioni (IABM *International Association of Broadcast Manufacturers*, IEEE *Institute of Electrical and Electronics Engineers*, IET *Institution of Engineering and Technology*, RTS *Royal Television Society*, SCTE *Society of Cable Communication Engineers* e SMPTE) e dal 1992 è ospitata presso il vasto centro espositivo RAI di Amsterdam. Pur essendo destinata ad un mondo di specialisti, la IBC ha superato quest'anno il ragguardevole numero di 50.000 visitatori con un aumento del 4% rispetto allo scorso anno. Volendo fare dei paragoni, il celebre NAB (*National Association of Broadcasters Show*), tenutosi quest'anno, come di consueto, a Las Vegas dal 14 al 19 aprile, ha superato i 93.000 visitatori, registrando un aumento del 5%.

I panorami presentati dalla IFA, per il mondo consumer, e dalla IBC, per il mondo broadcast, coincidono su due punti fondamentali: a) la costante attenzione verso l'intera catena del 3D, dall'acquisizione all'impacchettamento ed al trasporto (competenza di broadcaster e produttori) fino alla restituzione al pubblico; b) la crescente e forse preoccupata (per i broadcaster) attenzione per l'allargamento delle tecnologie audiovisive al mondo informatico.



Sul primo punto, nato per la spinta dei costruttori nel creare nuovi mercati dopo quello della HD (*High Definition*), i progressi sono evidenti. Nel settore dell'acquisizione 3D, affermandosi l'impiego di *rig* (per l'affiancamento delle telecamere) sempre più evoluti per le esigenze professionali, stanno apparendo sul mercato soluzioni integrate (due camere in un solo corpo) adatte ad un impiego snello e semplice, quale quello delle news, dello sport e dei documentari. Anche nel campo della post-produzione molti sono i progressi. Ma è il campo della restituzione ove la battaglia è più accanita, sotto la crescente spinta di proposte che non richiedono occhiali (*glass free*) e con risultati che di anno

in anno si stanno rivelando sempre più incoraggianti (Fig.2), come dimostrato in alcuni stand dell'IFA ed nello stand della EBU all'IBC. Inoltre, David Wood, *Deputy Director EBU Technical*, parla già apertamente di una fase 2 del 3D con la quale, fra l'altro, si darà all'utente stesso la possibilità di variare la profondità dell'effetto stereoscopico nelle immagini riprodotte.

Sul secondo punto, sponsorizzato ovviamente dal mondo dei web-provider, alle crescenti iniziative, accompagnate da un altrettanto crescente livello qualitativo tecnico dell'audiovisivo distribuito in rete, si affianca una grande attenzione dei broadcaster. Un summit fra i maggiori broadcaster ed esperti europei, tenutosi all'IBC lo scorso 8 settembre, ha dato vita ad un franco e vivace dibattito al quale hanno partecipato, fra gli altri, Caroline Thompson (BBC), Mike Darcey (BSkyB), Christian Bombrun (M6), Giorgio Stock (Disney Channel), William H. Roedy (MTV), Rich Riley (Yahoo), Chris Dediccoat (Cisco) e Gary Shapiro (CEA). Michael Crimp, CEO di IBC, ha così commentato l'esito del dibattito "...*The Leader's Summit raises burning questions about the changing nature of leadership in a media business...*". Una delle "*burning questions*", forse la più provocatoria, è se il secondo schermo nelle mani dell'utenza, cioè quello dei computer e soprattutto delle *tablets*, potrà mai soppiantare il primo schermo, quello tradizionale televisivo nel salotto di casa.... Tale tema è anche stato trattato nell'ampio programma di conferenze che l'IBC organizza ogni anno parallelamente alla mostra, ove Antony Rose, CTO di Zeebox, ha affermato che il tablet "*is going to arrive faster than anyone is expecting .. it will be a bit crazy for a while, but it is going to be totally disruptive....*". Più chiaro di così !

ATTIVITA' DELLA SEZIONE ITALIANA DELLA SMPTE -----

RIUNIONE DEL BOARD DI SMPTE-ITALY

Il Board in carica dal 1°luglio 2011 al 30 giugno 2012 è così composto:

- Chairman Franco Visintin (consultant)
- Secretary & Treasurer Federico Savina (consult)
- Members : Alessandro Asti (ARET), Alfredo Bartelletti (BLT), Giampaolo Giusti (Technicolor), Roberto Checchi (RAI), Manlio Cruciatto (Mediaset), Luca Mariani (Sky Italia).



Come già negli anni passati, il Board si è riunito lo scorso 10 settembre ad Amsterdam, in occasione di IBC-2011, presso lo stand messo cortesemente a disposizione dalla BLT. Erano presenti Visintin, Asti, Bartelletti, Cruciatto e Giusti, oltre a Barbara Lange, *Executive Director* della SMPTE che ha seguito con vivo interesse la discussione dei vari punti all'ordine del giorno: programmi e strategie per il nuovo anno (meetings sui temi del cinema digitale e delle tecnologie emergenti), gestione del bollettino nazionale (migliore impaginazione e pubblicazione delle relazioni sul sito della Sezione Italiana), incremento dei soci (assistendoli nelle procedure di iscrizione) ed appuntamento alla prossima riunione del Board (a febbraio).

ATTIVITA' INTERNAZIONALI DELLA SMPTE



The 2011 Annual Technical Conference & Exhibition
we set the standard for motion imaging



SMPTE ANNUAL TECHNICAL CONFERENCE & EXHIBITION – Hollywood, 24-27 October

E' la più grande manifestazione che la SMPTE tiene annualmente in autunno a New York presso il Renaissance Hollywood Hotel & Spa, 1755 North Highland Ave, Hollywood, CA (USA). (Fig.3).

Come negli anni scorsi l'evento si apre con un simposio "The Large-Sensor Imaging Revolution" che si configura come una giornata di pre-conferenza : verrà discussa la fondamentale differenza fra le camere tradizionali a tre sensori (tre CCD per rosso, verde e blu) e quelle di nuova concezione ad un singolo sensore (un solo CMOS dotato di un mosaico di filtri Bayer), approfondendo le implicazioni pratiche, i vantaggi ed i limiti di tali due approcci.

Fra gli altri temi trattati: "Mobile TV Services in Sports Arenas - A New Business Model for New Mobile TV Services", ove Gustavo Marra (ATEME, UUSA) esporrà alcuni modelli di business per trasmissioni live sportive combinando differenti standard e reti a larga banda; "Migration of National Film Board of Canada (NFB) Workflow to Support a Multi-Screen Delivery Strategy", ove Julie Dutrisac del NFB canadese racconterà in quale modo è stato possibile conciliare il workflow con standard e qualità dei contenuti per fornire questi ultimi a piattaforme differenti; "3D Audio: A New Dimension in Cinema Sound", con Tom Bert e Brian Claypool (Barco) che esporranno le nuove soluzioni audio a sostegno di una esperienza di proiezione in full 3D.

Per conoscere il programma complete andare sul sito www.smpte2011.org.



SMPTE FORUM 2012 on emerging media technologies – Intercontinental Hotel -Geneva (CH), 13-15 May 2012.

Organizzato dalla SMPTE congiuntamente alla EBU (European Broadcasting Union), l'evento intende presentarsi come un summit fra i massimi esperti attuali di media, dalla TV al cinema al Web, riunendo a Ginevra Leonardo Chiariglione (padre del MPEG), Curtis Wong (Microsoft), Chris Johns (BSkyB), Howard Lukk (Disney), Craig Todd (Dolby), Mark Richter (ATSC) e molti altri. Nei prossimi bollettini daremo ulteriori informazioni su tale manifestazione.

SMPTE MOTION IMAGING JOURNAL

Ricordiamo che i soci che lo desiderano possono leggere il *Digital SMPTE Journals* su www.smpte.org. Per far ciò è necessario digitare nel sito *username* (il numero socio) e *password* che ogni socio conosce. Il sito propone la lettura dei numeri del *Motion Imaging Journal* dell'ultimo anno.

Nel numero di **Luglio-Agosto 2011** del *Journal* (Fig.4), interamente dedicato alle tecnologie audio, segnaliamo l'articolo di **Florian Camerer**, *staff-sound engineer (Tonmeister)* presso la *ORF (Österreichische Rundfunk)* e *Chair of the EBU group PLOUD*, intitolato "**Overview of the EBU Loudness Recommendation R 128**". Il gruppo di lavoro PLOUD è stato creato nel 2008 col fine di studiare la *loudness* nel *broadcasting*, completando le sue finalità con l'emissione della *Recommendation R 128* volta a stabilire nuove norme di livello audio riferite ad un nuovo massimo *true-peak level* che tiene in conto la *loudness*. Tali nuove norme sono destinate ad avere un profondo impatto sulle produzioni destinate al *broadcasting*, risolvendo le più ricorrenti lamentele degli ascoltatori, rivolte ai rilevanti salti di livello in un programma o fra programmi successivi.

